

IL BACCHIGLIONE

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto lo spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Padova 15 Giugno

RE ANNEGATO!

Luigi II., il Re Melomane, si è annegato in una serena notte d'estate nelle placide onde di un lago ove nei notturni silenzi aveva tante volte studiati in estati i misteri arcani della sublime musica della natura.

Re Luigi che giammai aveva dato importanza all'ufficio di Re avrà forse provato un istante di sdegno vedendosi detronizzato e dichiarato pazzo di fronte al mondo; l'orgoglio della creta umana diede in lui un ultimo guizzo.

Il Re di Baviera era amato dai sudditi appunto perchè non faceva mai su questi gravitare la prepotenza del trono e pei principii liberali lasciava allo stato la sostanza della repubblica; fors'anco sentiva che se avesse voluto ricordarsi della sua autorità, ormai l'autorità vera non era che a Berlino donde partono gli ordini principali per le cose germaniche.

I suoi parenti l'avevano interdetto per non pagarne i debiti; le sue cambiali protestate non dovevano riconoscerne dai Wittelsbach. Il vecchio Luitpoldo avrebbe continuato in suo nome a reggere, come reggerà adesso per conto del nuovo Re Ottone I., uno scemo.

Si, uno scemo è salito sul trono di Baviera e la già tanto gloriosa dinastia dei Wittelsbach va spegnendosi ignominiosamente. A questo non si era giunti ancora per quanto in tutti gli ultimi re si volesse trovare dell'eccentrico.

Luigi I. aveva ridotta Monaco l'Atene della Germania; Massimiliano II. aveva completata questa fama; Luigi II. assicurò poi ai posteri il nome grandioso di Wagner, questo Titano dell'arte musicale. E per questo, se Luigi II. non avesse altri meriti, egli avrà sempre diritto alla riconoscenza di tutti gli amatori del bello, ben più che se avesse preso sul serio l'autorità regia o se avesse vinto cento battaglie; gli si può perdonare perfino se la sua idolatria pel bello ebbe a concentrare nella musica e se quindi non gustò nemmeno la donna, questa sublimazione del bello e morì vergine. Infelice! se ebbe colpe le espò ben severamente, poichè egli sospirò di tante bionde alemanne non provò il massimo dei piaceri sensuali e morali!

E, cruda ironia, lascia a proprio successore uno scemo; aveva dimostrato durante il suo regno che migliore è quella autorità regia che meno influisce sul popolo; e il successore sta per dimostrare come essa non sia propriamente che una fisima!

Le leggi storiche si completano e coordinano nelle naturali.

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interssa quanti, spedendo corrispondenze, o intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungervi il relativo importo.

PER LA STORIA

Ecco il testo preciso della legge di espulsione dei principi, votata l'altro ieri dalla Camera dei deputati di Francia:

art. 1. — Il territorio della Repubblica francese è e rimane interdetto ai Capi delle famiglie che hanno regnato sulla Francia ed ai loro eredi diretti per ordine di primogenitura.

art. 2. — Il governo è autorizzato a espellere per decreto gli altri membri di queste famiglie.

art. 3. — I contravventori saranno colla prigionia puniti da due a cinque anni. A pena finita saranno ricondotti alla frontiera.

art. 4. — Tutti i membri delle famiglie che regnarono in Francia, non potranno entrare nelle armate di terra e di mare, nè esercitare alcuna pubblica funzione, nè alcun mandato elettivo.

Lettere Parlamentari

Roma, 13 giugno.

È persuasione generale che la vittoria dell'onorevole Depretis — strombazzata ai quattro venti dagli organi maggiori e minori del trasformismo — possa diventare la vittoria di Pirro.

La maggioranza dei 70, degli 80 voti a favore del Ministero si è ridotta a 18. Il Maurogonato ebbe 231 voti di fronte a 154 dati al Villa. Aggiungete a questi 49 voti dei dissidenti dati al Berti, 10 schede bianche — che devono presumeri dell'opposizione — ed avrete 213 voti contro 231.

Maggioranza del ministero: 18!
La base su cui riposa il governo di Depretis non è dunque — dopo le elezioni — più larga o più solida di quello che prima si fosse. Anzi!

L'Estrema Sinistra che se ci tiene ai principii — e saprà provarlo nelle prossime lotte — non manca di senso pratico, ha sempre votato coll'Opposizione; poichè essa crede che il primo compito di ogni deputato onesto sia quello di liberare l'Italia da un governo che di costituzionale non ha che l'apparenza, mentre esso si compendia nella dittatura di un uomo il cui valore politico, anche dai suoi più zelanti amici, è messo in dubbio.

Ieri sera l'Estrema Sinistra, in numerosissima adunanza, ha preso delle deliberazioni assai importanti, sia riguardo al suo organamento, sia riguardo al contegno che essa intende tenere nella prossima legislatura. Fu unanime parere che l'Estrema Sinistra non si lasci sfuggire occasione in cui affermarsi nettamente, come partito a se, avente programma proprio. Ed essa saprà tenere la parola; altrimenti, che starebbe a fare alla Camera?

Vi dò per positivo che l'on. Pantano opererà per Perugia, dove fu eletto come rappresentante della minoranza.

L'Umbria, quel nobile paese, ha iniziato bene la sua vita democratica, mandando alla Camera un vero valore e un carattere d'acciaio qual'è l'on. Pantano. Nel collegio di Rimini la elezione di due radicali si tiene per sicura.

Nulla fu ancora deciso circa alla duplice elezione dell'on. Bovio. I due Collegi di Trani e di Ferrara si contendono l'onore di essere rappresentati da un'uomo che è gloria italiana e vanto della democrazia. Lunedì credo si saranno raccolti tutti gli elementi di

fatto e allora bisognerà pure prendere un partito.

Dolorosa istoria e purtroppo frequente. Oggi erano a Roma 17 operai del Polesine, senza pane, senza lavoro e senza mezzi per rimpatriare.

Attirati a Monterotondo, con le più seducenti promesse, da un'avido speculatore, questi, un giorno, li mise bravamente sul lastrico, negando loro perfino la mercede che si erano guadagnata col sudore della fronte.

Quei bravi operai ricorsero come era naturale ai deputati del Polesine — e questi non mancarono al loro dovere, provvedendoli del necessario per ritornare in seno alle loro famiglie.

E giacchè sono a parlarvi dei deputati del Polesine lasciatemi aggiungere che essi si occupano della questione della bonifica che tanto interessa quella nobile e tanto maltrattata provincia.

— Ore 6 1/2 pm. Dopo udito un bellissimo discorso del Presidente Biancheri, la Camera commemorò Agostino Bertani, Botta ed Oliva.

Parlarono Cairoli, Laporta, Bovio, Lucchini, e Crispi in lode di Bertani. Splendide ed applauditissime le parole del Cairoli e del Bovio.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 14

Presidenza Biancheri.

Giurano parecchi deputati.

Magliani ripresenta alcuni progetti non discussi nella passata legislatura, e altri nuovi.

Altri progetti presentano (fra cui quello delle bonifiche) Genala, Grimaldi, Di Robilant, e Ricotti.

Sorteggiansi gli uffici della Camera.

Procedesi alla chiamata per la nomina delle commissioni permanenti del bilancio, delle perizioni, della verifica dei deputati impiegati, dei decreti registrati con riserva della Corte dei Conti.

Convalidansi parecchie elezioni, fra le quali quelle di Belluno, Padova I e II, Verona I e II, Udine I.

Laporta svolge l'interrogazione sua e di altri sul disastro avvenuto nella zolfara Verdibio nel territorio di Naro in Sicilia.

Pantano l'interrogazione sulle indagini, che il governo fece o intende di fare per accertare ogni spetti la responsabilità del disastro.

Grimaldi risponde con informazioni ed assicurazioni, di cui gli interroganti prendono atto.

Annunziansi interpellanze di Napolitano sulla condotta delle autorità politiche nella provincia di Avellino nelle ultime elezioni politiche e sulla condotta di alcuni magistrati ivi nel periodo elettorale; — di Sandonato sulla condotta del governo durante le elezioni; un interrogazione di Nicotera ed altri sulla legge pel risanamento di Napoli.

Il presidente avverte che domani si darà lettura dell'indirizzo in risposta al discorso della Corona, e Marcora chiede che l'indirizzo sia prima stampato, perchè i deputati lo conoscano.

Deliberasi sia stampato e distribuito. Sorteggiansi gli scrutatori della votazione d'oggi e levasi la seduta alle 6.30.

Senato del Regno

Tornata del 14

Presidente Durando.

Finali e De Filippo riferiscono sulla convalidazione dei nuovi senatori. Il Senato approva. Quelli che giurano

nella seduta reale sono introdotti nell'aula — altri giurano.

Procedesi alla votazione di ballottaggio per la nomina di un commissario di contabilità interna. Procedesi al sorteggio degli uffici. Rega risulta eletto per la commissione di contabilità interna.

Levasi la seduta alle ore 4.40.

COLLOCIAMOLI A RIPOSO

L'attuale condizione dell'Italia che trovasi in mano a uomini di altri tempi, e quindi sfiniti ed impotenti a comprendere i bisogni e i desiderii delle nuove generazioni, impensierisce quanti sentono la realtà.

Di questi si è fatta eco con nobili parole, fra gli altri, anche la ottima Provincia Pavese che appunto si ferma a rilevare l'incongruenza di questa senilità terribile che pesa come una cappa di piombo sul petto di una nazione giovane ancora, ma che pur troppo può già cantare come J. B. Rousseau:

*J'ai vu mes tristes journées
Décliner vers leur penchant;
Au midi de mes années
Je touchais à mon cauchant,*

questa triste senilità, diciamo, ci fa pensare se non sarebbe opportuna una legge che fissasse un limite di età, raggiunta la quale, i signori vecchi, fossero condannati ad un ozio politico alquanto decoroso.

Noi crediamo di sì; e diciamo questo anche nell'interesse degli uomini politici, i quali quando hanno un bel nome e sopravvivono a loro stessi, danno uno spettacolo miserando e triste.

Nè ci si dica che ci sono dei vecchi che per robustezza di ingegno danno oppure hanno dato dei punti a tutti i giovani della terra.

Lo sappiamo anche noi; ma i Gladstone, ma gli Humboldt, ma i Bufalini ecc. sono onorevoli eccezioni, niente altro.

I Depretis, i Mancini, i Coppino sono la regola, pur troppo.

La durata della vita pubblica degli uomini celebri e specialmente degli uomini politici non è poi così lunga come si crede dalla generalità del pubblico, ingannato dalle fluenti e candide barbe del Senato.

Washington non ha che trenta anni di vita pubblica; Turgot trenta uno; Richelieu ventisei; Quesnay sedici; Pitt venticinque; Necker ventinove; Monck trenta; Mazarino trenta; Machiavelli ventinove; Law ventiquattro; Guicciardini sei; Fox trenta otto; Filangeri otto; Cromwell diciotto; Colbert ventiquattro; Coligny diciotto; Cavour quattordici; Burke diciassette.

Pensate invece che Depretis ne ha già quarantaquattro o quarantacinque.

Quest'uomo sfugge dunque alla inesorabilità delle medie. E con lui quasi tutti coloro che hanno oggi in mano le redini del potere, coloro che dirigono l'opinione pubblica in Italia.

Che cosa volete dunque aspettarvi da un governo di uomini finiti e sfiniti, il cui organismo intellettuale non funziona più regolarmente?

Collochiamoli adunque a riposo in un pio albergo qualunque, e che la sia finita una volta per sempre.

Corriere Veneto

Chiarano. — Il sindaco avvisa che nei giorni 30 corrente 1 e 2 luglio p. v. si terrà la solita fiera di S. Pietro in Maguadola.

Conegliano. — Da qualche tempo i signori dottor Vitale Calisconi e Giuseppe prof. Stradaoli tengono nei comuni del distretto delle conferenze conversazioni, quello in zootecnica, questo in agricoltura e l'uno e l'altro finora trattarono vari temi.

Udine. — Arrivarono da Trieste quattro velocipedisti triestini, in arnese uniforme. Fecero il viaggio in sette ore, fermandosi però un poco a Gorizia.

Ripartirono iersera alle sei, contando di arrivare a Trieste alla mezzanotte.

Venezia. — Ieri 10 dei cosiddetti casi; in provincia casi dispersi.

— Il signor Olotardo Piucco assunse la direzione della Gazzetta di Venezia. Al nuovo collega i nostri auguri.

Verona. — Il sindaco è partito per Roma onde intendersi col governo circa i lavori dell'arginatura dell'Adige.

Cronaca Cittadina

Padova e Dogliani. — Nella Sentinella delle Alpi del 10 11 giugno scrivono da Dagliani (Cuneo):

« Domenica scorsa, ricorrendo la festa Nazionale, ebbero luogo in questo paese due distinte e belle festeciuole.

« La prima fu una gara straordinaria al tiro a segno indetta da questa presidenza della Società mandamentale, la quale cominciata alle ore 7 1/2 ebbe termine verso le 11 ant. Furono 53 i soci che intervennero alla gara ed i colpi furono discretamente ben diretti; si spararono 535 cartucce.

« Trovandosi qui casualmente il nostro compaesano tenente colonnello cav. Valerio Campogrande, presidente della Società del Tiro a Segno di Padova, volle onorare la festa colla gradita sua assistenza alla gara, appena finita la quale la presidenza inviò a quella di Padova il seguente telegramma:

« Società Tiro a Segno Padova — Società Tiro a Segno Dogliani lieta aver suo seno vostro Presidente in gara manda alla consorella affettuosi saluti e voti sua prosperità. »

« Alla sera vi fu un pranzo di 57 soci cui intervenne pure il detto signor tenente colonnello, e quando si era già al suo termine pervenne da Padova il seguente telegramma di risposta:

« Presidente Società Tiro a Segno Dogliani. — In nome Presidenza ringrazio cortese consorella augurando patria ispirarsi forte Piemonte esempi belliche e civili virtù — Paresi, segretario. »

« Lettisi all'adunanza questi telegrammi si fecero diversi brindisi fra cui alla Società del Tiro a Segno di Busca di cui si inaugurò il campo il giorno stesso e del cui cortese invito non potè questa Società, suo malgrado, approfittare; quindi lo stesso signor Campogrande, commosso, lesse un breve ma nobilissimo discorso di circostanza, che mi rincresce lo spazio non mi consenta di qui riprodurre.

« Frangorosi applausi risposero alle parole del signor Campogrande; e strettasi fraternamente la mano i convitati si sciolsero, e così ebbe fine la prima festeciuola la cui memoria

non sarà sì presto scordata da quanti vi presero parte.

Fin qui la *Sentinella*. E noi siamo lieti di vedere la nostra Società del Tiro farsi onore ovunque.

Il pellegrinaggio. — Il pellegrinaggio indetto alla Tomba del taumaturgo Antonio attrasse la decorsa notte in Padova e vi mantiene durante la giornata un concorso veramente straordinario di gente; ci sono villici e semi-villici, uomini e donne d'ogni paese, d'ogni classe e d'ogni età. Ressa invero straordinaria.

In Chiesa al Santo e nel Piazzale, quella gente dai profumi di sudore e di olio, si accalca in modo straordinario; una vera vertigine!

Le donne avvengono; i bambini strillano; gli altri spostati. I preti capitaneggiano le squadre; le insegne sul petto attraggono l'attenzione. Il sole splendido favorisce l'agglomeramento.

Amici della libertà in tutto e per tutto non saremo noi che diremo qualcosa contro all'espressione di quelle credenze; ci permettiamo però una osservazione in via igienica.

E' verissimo che per le buone condizioni sanitarie non si credette opportuno proibire la fiera, ma già si sapeva che questa non avrebbe portato un numero straordinario di gente; erasi d'aggiunta cooperato indirettamente ad allontanarla sia con certi manifesti di dubbio colore, sia coi rigori nelle concessioni dei casotti in Prato.

Or bene! un po' di questi riguardi dovevansi osservare anche pel pellegrinaggio, tanto più che questi pellegrini nella grandissima maggioranza non sono punto fior di pulizia e vengono da tutti i paesi più o meno infetti. Vogliamo credere non ne sarà nulla; tuttavia nessuno può negare che non ci sia stata almeno della imprevidenza deplorabilissima!

Giardino d'Infanzia. — Assistemmo ieri al saggio dato dai bambini del Giardino d'Infanzia agli Eremitani.

Se il sole non avesse voluto farne una delle sue col piantarci sul più bello, per dar posto a dei neri nuvoloni forieri di pioggia, avrebbe illuminato uno dei più bei quadri che si sieno mai visti. Immaginatevi un centinaio di bambini uno più bello dell'altro, cento amorini vestiti di bianco e circondati da un pubblico sceltissimo composto per la maggior parte di belle ed eleganti signorine, ed il fondo del quadro gli abiti neri del sesso forte. Assistevano alla festa il comm. Vlacovich, il preside del Liceo sig. Galanti, il cav. Vitanovich e

le patronesse signore Vanzetti, Ombroni, Tessaro, co. Avogadro e Donati. Quei bambini fecero mirabilia e provarono d'essere istruiti con amore ed intelligenza. I lavori esposti sono ammirabili, e degni specialmente di menzione quelli in creta, fra i quali certe rose che sembrano uscite dalle mani d'un artista. I nostri più sinceri elogi alla gentile signorina Ida Pilotto, gentile quanto abile, paziente ed intelligente direttrice del Giardino. Ella deve essere andata superba degli applausi prodigati ai bambini.

Per Cavour. — Ci si comunica il seguente elenco di offerte pel monumento da erigersi in Padova a C. Cavour:

Camerini co. Fanny e co. Paolo lire 500 — Papafava co. Alberto 300 — Co. Cavalli Fero, senatore del Regno 150 — Piccoli comm. Francesco (e per esso la madre sua) 100 — Cav. G. Moschini fu Gio. (2^a offerta) 50 — Paolo cav. Rocchetti (2^a offerta) 80 — Fratelli Levi Civita 30 — Comune di Battaglia 100 — Comune di Ponte S. Nicolo 20 — Comune di Arquà Petrarca 10 — Comune di Lozzo Atestino 8 — Comune di Polverara 5 — Bonmartini co. Vincenzo 5.

Tiro a Segno. — Alle esercitazioni di tiro arretrate di domenica intervennero 66 soci dei quali 16 appartenenti al riparto Scuole, 40 al riparto Milizia e 10 al riparto Libero. Alla gara concorsero 13 tiratori fra i quali riuscirono premiati i signori Dorella Napoleone con medaglia d'argento di 3^o grado, Argenti dott. Guido e Scanfaria Antonio con medaglia di bronzo di 1^o grado.

Fu fatta pure una poule tra soci che fu vinta dal sig. Dorella Napoleone.

Furono sparate N. 580 cartucce.

Absoluzione. — Il sig. Dusi Benvenuto, già ufficiale d'artiglieria nell'8^o Reggimento, che era qui da molti conosciuto, venne sventuratamente accusato di complicità in truffa; però il Tribunale di Verona dichiarò non esistere estremi di reato a di lui carico. Il P. M. appellò; ma ieri con una elaborata sentenza il signor Dusi venne completamente assolto. Ce ne congratuliamo col signor Dusi, tanto simpatico e stimato da quanti lo conoscono e, che fu difeso in ambi i giudizi dal bravissimo avv. D. Rossi. Chi potrà tuttavia risarcire quel fiore di gentiluomo che è il Dusi, dei dolori e dei gravissimi danni da esso sofferti per l'assurda incolpazione?

L'associazione ginnastica. — Col giorno 22 corr. questa Associazione aprirà anche in quest'anno

sola, ed io, mentendo a Mary ho cercato nascondere la fase d'un amore che coincide col suo, ma egli? l'ingrato... ed estraendo un fazzoletto di fna battista, si asciugò l'angolo d'un occhio, ogni amore che succede al primo non è più amore, è stima nulla più, e se havvi talvolta qualche lampo che squarci l'oscurità del cielo che inganni il più esigente in fatto d'affezione, non è amore, è una copia fedele di quanto avverrebbe in parità di condizioni coll'uomo che unicamente si ama, coll'uomo che solo domina nel nostro cuore, che si arrabbatta e ne sconvolge... E questa la chiamano vita! E potrà io amare sir Guglielmo O' Collony come lo dovrebbe come amerebbe essere amato?... Mi sforzerò, tenterò, infine poi, l'eccentricità dei nostri paesi, dei nostri clima non si attaglia essa forse a nascondere la volubilità del cuore?...

Sir Guglielmo si congedava da sir Walter...

Egli non capiva in sé dalla gioia. Le rosee fantasmagorie che si era creato si erano realizzate tutto correva alla sua felicità...

— Sono un uomo felice — diceva fra sé stesso... Sono ricco, godo di una posizione sociale che ognuno mi

il corso speciale per i fanciulli rachitici e scrofolosi, facendo impartire una istruzione informata ai più recenti sistemi ortopedici, e posta sotto la sorveglianza di apposita Commissione medica.

L'istruzione verrà tenuta nello Stabile Comunale sito in Via S. Chiara N. 4280, gentilmente concesso dal municipio, nelle giornate di martedì, giovedì e sabato di ogni settimana dalle ore 8 alle 10 ant.

Le famiglie povere potranno fare ammettere al Corso i loro figli gratuitamente, quelle agiate avranno soltanto da iscriversi fra i soci ordinari dell'Associazione.

Le iscrizioni si riceveranno alla sede della Presidenza, nello studio dell'avvocato Ferruccio Squarcina in Via Morsari N. 1118, fino al 21 corrente, e sarà reso noto agli iscritti con circolare il giorno della visita medica d'ammissione.

Ai bambini, dopo le esercitazioni, verrà somministrata gratuitamente un'adatta refezione.

Beneficenza. — I nobili signori Conti Fanny e Paolo Camerini, ricordando il triste anniversario della morte del rispettivo marito e padre Conte Luigi Camerini, largirono alla Congregazione di Carità la egregia somma di L. 4000 accompagnandola colla seguente lettera:

Ill. mo Sig. Comm. Co. Francesco De Lazara Presidente della Congregazione di Carità.

Il giorno 16 Giugno è di suprema mestizia per noi. Ed Ella così alto, estimatore dei più nobili sentimenti apprezzerà certamente il nostro dolore che il tempo non ha per niente mitigato.

È appunto a dimostrazione di questo nostro cordoglio che, nella tristissima ricorrenza, io ed il mio Papo abbiamo stabilito di erogare, questo anno, a vantaggio della Congregazione di Carità da Lei così degnamente presieduta quelle Lire 4000, che l'amatissimo nostro defunto aveva la delicata amorevolezza di offrire in un giorno lieto della nostra famiglia.

In questa maniera sembra a noi che l'opera buona sia ancora fatta dal povero estinto al di là della tomba.

Accetti l'espressione della nostra altissima stima.

Devotissimi
Fanny e Paolo Camerini.

Salute pubblica. — Il municipio ci comunica:

Dal mezzogiorno di ieri (14) al mezzogiorno di oggi (15) due casi.

— La Prefettura ci comunica:

Nel giorno 14 a Cittadella, casi 1. San Martino Lupari casi 5.

Nel giorno 15 a Villadelconte casi 1 morti 1. Cittadella casi 2 morti 1. Tombolo casi 2.

invidia, posseggo un cuore che si apre per me alle dolci emozioni dell'amore... che mi mancava ancora per dirmi felice?... ed io lo sono difatti cheché ne dicano i filosofi che non esiste felicità in terra, e che la camicia dell'uomo felice niun la possiede... mi sentirei tentato di cedere questa camicia...

Sir Guglielmo fantasticava fra sé stesso...

— Avevo una sola aspirazione, l'amore di Yole, e fui appagato, quella soave giovanetta che ancor ieri nulla sapeva, che non sapeva esistessi, oggi mi ama, mi ama di quell'amore che non si compera e non si vende... com'è fatto mai il mondo!... Ell'era pallida, le mancavano le forze, era commossa... ed io?... non lo ero certo me no... quando si ama veramente si dubita, ed io ancor dubitavo... se potessi porre ai piedi di Yole tutte le armonie del creato, io vorrei la seducessero... se potessi di tutte le stelle che splendono in cielo formarne un manto... sfiderei i mille pericoli, giucherei la mia vita, le mie fortune perciò conseguire... io sono felice... felicissimo... ora sento che vuol dire l'amore e qual potente impero egli domina e qual tributo si attende da tutta quest'umanità che ama... com'è bella la vita!... com'è bello l'amore... quel vivere in due, quel respirare di

Ferimenti accidentali. — Ieri vennero visitati in questo Civico Ospedale certo V. L. per distorsione ad un dito della mano sinistra guaribile in 10 giorni; e certo C. C. per contusione alla bozza frontale destra guaribile in tre giorni.

Denuncia di furto. — Ieri venne denunciato un furto di una coperta di lana da cavalli del costo di lire 15 in danno di certo G. P.

Caduta col cavallo. — Certo M. F. facendo correre in Prato un cavallo tenuto per la cavezza cadeva con esso a terra e l'animale nel volersi rialzare lo colpiva leggermente alla testa.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 35^o Reggimento Fanteria stassera dalle ore 7 alle 8 1/2 p. in Piazza Unità d'Italia.

1. Marcia, Colli Euganei, Moranzoni.
2. Valtz, Brahma, Dall'Argine.
3. Duetto, Don Carlos, Verdi.
4. Mazurka, Sempre elegante, Matiziosi.
5. Finale II^o, La Traviata, Verdi,
6. Sinfonia, Mignon, Thomas.

Una al di. — Le precauzioni non sono mai troppe...

Bernardino colla sua metà e i cinque marmocchi che Dio gli ha concesso per rallegrargli il talamo traversa Via Pedrocchi.

Davanti a Dalla Baratta vede un crocchio di cinque persone ferme a discorrere.

— Andiamo, andiamo a casa — osserva Bernardino — è ben così che cominciano le rivoluzioni.

Bollettino delle pubblicazioni di matrimonio del 6 giugno 1886.

Prime pubblicazioni

Garbin Marcon di Paolo Antonio, fornaio, con Benettin Antonia di Antonio, casalinga.

Marcati Carlo di Paolo, oste, con Pavan Giuseppina di Vincenzo, casalinga.

Carpanese Giuseppe di Antonio, merciaio, con Forte Teresa fu Giuseppe, casalinga.

Visentin Gioacchino fu Francesco, falegname, con Rossetto Teresa di Luigi, casalinga.

Carraro Antonio fu Costante, affittanziere, con Rampado Giacinta di Eugenio, casalinga.

Cortese Marco fu Antonio, agente privato, con Dozzo Gabriela fu Matteo, casalinga.

Sarraggiotto Angelo fu Luigi, carrettiere, con Zanetti Vittoria di Domenico, casalinga.

Griggio Andrea di Gioacchino, calzolaio, con Palladin Teresa fu G. B., casalinga.

Tutti del comune di Padova.

Baliello Vittorio di Antonio, segretario comunale, in Casalserugo, con Perinello Lucia fu Giovanni in Padova.

Pasin Pellegrino fu Pietro, came-

un pensiero!... ed io?... troppo giovane padrone di me stesso mi sono avventurato a capo chino e senza conoscenza ne' vortici d'una società corrotta quando del cuore bisognava farne più splendida dedica!... gli amici!... sciocchi e frivoli!... essi... mi rapivano le dolci emozioni di un affetto, mi facevano transitare per l'Eden della vita senza provare le emozioni dell'amore, la felicità intera sulla quale si affannano gli uomini... ed io? non mi si può condannare... io non sentivo di possedere un cuore, lo sentivo battere come mi sento battere i polsi e non vi facevo niuna attenzione, quando questo sussultava, io lo credevo legge di natura non bisogno di amare, quando una donna mi guardava, che il mio cuore batteva, era la febbre del desiderio non dell'amore che lo faceva pulsare... vidi Yole... provai un sentimento indefinibile, il cuore mi palpitava oltremodo... non credetti ed un istante di passeggera emozione, volli riprovare... ed eia! il meschino che non si era mai dedicato mi parlava un'incognita ed incantevole favella... compresi troppo tardi di amare... ma giunsi in tempo di poter amarla... Com'è bella Yole!... quale incanto!... ella, mi sorriderà nella vita, come quando fanciullo, mia madre mi contemplava e mi baciava... io l'amo Yole... l'amo di quel santo

riere, in Venezia, con Scarpato Rosa fu Angelo, casalinga, in Padova.

Seconde pubblicazioni

Zinello Valentino fu Pasquale, oste, con Farlanetto Luigia fu Luigi, o-stessa.

Marchi detto Zanaga Giuseppe fu Filippo, fuochista, con Cesaro Celeste di Francesco, contadina.

Baezzato Luigi di Marco, barcaiolo, con Bacelle Regina di Gaspare, casalinga.

Branchin Pietro fu Domenico, orrefice, con Cheberle Gioseffa fu Giuseppe, casalinga.

Lazzaro Alessandro fu Ambrogio, calzolaio, con Spergolotto Maria fu Giuseppe, casalinga.

Tutti del Comune di Padova.

Vasoin Pietro di Marco, agente privato in Padova, con Fania Angela fu Ezechiele, civile in Camponogara.

Rizzi Carlo di Pietro, prestinaio in Padova, con Zanchi Emma di Francesco, casalinga di Venezia.

Spettacoli d'oggi

Teatro Verdi. — Stassera ore 8 3/4 opera ballo: *Don Carlos*.

Trattoria Zangrossi. — Questa sera quartetto strumentale Gianni dalle ore 8 1/2 alle 11.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 15 Giugno.

Rendita italiana 5 p. 0/0	contanti L.	101 30. —
Fine corrente	»	101 50. —
Fine prossimo	»	— — —
Genova	»	78 — —
Banco Note	»	2 — —
Marche	»	123 1/4
Banche Nazionali	»	2300 — —
Banca Naz. Toscana	»	1165 — —
Credito Mobiliare	»	990 — —
Costruzioni Venete	»	317 50. —
Banche Venete	»	311 — —
Cotonificio Veneziano	»	180 — —
Tramvia Padovano	»	370 — —
Guidovie	»	92 — —

Rendita e valori sostenuti.

MERCATO DEI SOZZOLI

Padova 14 giugno. — Giapponesi verdi da L. 2.90 a 3.25. Gialli e di semente nostrana da L. 3.25 a 3.60 il chilogramma.

Montagnana 14 detto. — Bianchi da L. 3.40 a 3.60. Incrociati da lire 3.30 a 3.50. Nostrani da Lire 3.60 a 3.80 il chilogramma.

Sozzoli. — Sulla piazza di Milano fecero ieri da lire 3.10 a 3.75.

Cotoni. — La situazione dei mercati cotonieri, in generale, è indecisa.

Cereali. — R. basso generale e persistente nel frumento. Tendenza piuttosto favorevole ai detentori nel granturco, e invece piuttosto favo-

e sublime affetto che sarà il sogno di tutti i poeti...

Così monologando senza pensare andasse sul ponte di Strand o di Waterloo...

Guglielmo!... gridò un giovane ravvisandolo...

— Enrico!...

— Dove vai?

— Ho la testa in fiamme, caro Kensington...

— Eh!...

— Sì, caro amico, amo e sono riamato, Yole sarà mia, suo padre, ella e suo fratello sono pereuasissimi.

Kensington alzò le spalle...

Guglielmo non vide l'amico far segno di noia...

— Ma dimmi, Guglielmo, ma è proprio vero?...

— Che?...

— Che sei innamorato; che ami, che ti sei fatto eremita a causa di una fanciulla?...

— Senti, Kensington, tu mi conosci, tu sai s'io ti sia amico su tutti i rapporti, ti giuro che amo e sono riamato, che quella vita che conducemmo ne disonora, ne fa vivere di una vita bestiale senza un sorriso sincero che ne sollevi, senza un pensiero che si possa dire d'esser uomini...

(Continua.)

APPENDICE 22

A. CACCIATORI

MARIA

SCENE DELLA VITA CONTEMPORANEA

— Ora, sir O' Collony m'ama, io l'amo di ricambio, ma l'amo io forse di quell'amore come ama la mia povera cugina Mary, l'amore lo sento io così vivo, così toccante, così eterno come ella, e vero amore il suo? il mio?... oppure ubbidiamo a legge fisica di attrazione e nulla più, a reciproca simpatia estetica, oppure il cuore vi giuoca egli la parte la più rilevante?... Io, credo di amarlo, lo amo perchè è un bel giovane, dalla voce persuasiva, dallo sguardo che ricerca le più ascose parti del core, perchè è ricco, perchè sarà un pari dell'avvenire, perchè insomma la società richiede che una ragazza di buona famiglia, di severa educazione divenga in breve tempo una macchina procreatrice... l'amo, non l'amo, non si ama che una volta sola in vita, una

revole ai compratori nel riso. Un po' indebolite la segala e l'avena. In complesso, affari pochi.

Spiriti. — Offerti e in ribasso a Parigi.

Petrolio. — Il giornale *Il Droghiere* scrive: « Conserva un prezzo fiacco e pare che nella sfacchezza durerà un pezzo. Il nostro parere sul petrolio è quello che il prezzo, che attualmente conserva, difficilmente lo vedremo aumentare. »

Diario Storico Italiano

15 GIUGNO

Veronica Gambarà una delle più illustri dame italiane del secolo 16° nata a Prat'Albino nel distretto di Brescia, muore in data, odierna nel 1550 in età d'anni 65.

Cultivò con molto successo le lettere, e scrisse bellissime poesie in vario stile.

Abbiamo di lei una raccolta di Lettere e di Rime.

È ammirabile di questa donna che andata sposa a Giberto X signor di Correggio, ed essendo questi morto quatt'anni dopo, ella giurasse, per amor del marito, perpetua vedovanza che conservò invero fino alla morte.

VARIETÀ AGRICOLA

PER LA PERONOSPORA

All'Onor. Presidenza della Società d'incoraggiamento per l'Agricoltura, le Arti e le Industrie.

I sottoscritti mentre ringraziano codesta Onor. Presidenza dell'incarico loro affidato di tener nella Provincia nostra pubbliche conferenze sulla Peronospora viticola e pubblici esperimenti con le migliori pompe irroratrici atte a somministrare alle viti l'idrato di calce, sentono il dovere di riferir brevemente sul loro operato.

Le conferenze e relativi esperimenti ebbero luogo nei giorni di domenica 2, 9, 16, 30 maggio e precisamente:

2 Maggio - a Torreglia ing. Appoloni - a Piazzola sul Brenta e a S. Giorgio in Bosco ingegner Niccoli.

9 Maggio - a Saletto di Montagnana e a Casale di Scodosia ing. Appoloni - a Cervarese S. Croce e a Vò ing. Niccoli.

16 Maggio - a Terrazza Padovana e a Pozzonovo ing. Appoloni - a Cartura e a Carrara S. Giorgio ing. Niccoli.

30 Maggio - a Camin e a Cadoneghe ing. Appoloni - a Pernumia e a Monselice ing. Niccoli.

Il concorso degli agricoltori a tali conferenze, l'attenzione, l'interesse dimostrato, superarono di gran lunga l'aspettazione dei sottoscritti.

Difatti assai di rado il numero degli uditori si mantenne di poco superiore al centinaio, ché, il più sovente, oscillò fra i trecento ed i cinquecento, superando talvolta anche quest'ultima cifra. Complessivamente, ed in via approssimativa si può ritenere esser stati presenti a tali conferenze oltre quattromilacinquecento coltivatori.

L'esposizione orale, in ognuna delle località, durò circa un'ora; la prova pratica quasi altrettanto. L'esperienza venivano successivamente ed ordinatamente eseguite dai costruttori o loro rappresentanti, sotto la direzione dei sottoscritti; gli strumenti poi venivano posti in azione da quelli agricoltori che volevano esperirli ed apprendere il loro maneggio.

Le pompe presentate ed esperite furono quelle dello Zabeo, Garolla, Candeo, Varmorela, Recanello, premiate al Concorso di Conegliano; quelle del Rabellato e di Marchiori e Lotto. A questi apparecchi offerti dal Comitato Agrario locale, devono aggiungersi le economiche spazzole del Pennati e del Cometto ed altre pompe che nelle diverse località presentarono inventori e proprietari.

Le conferenze furono ovunque tenute in forma facile e piana, schivando ad arte tutti quei fronzoli e frasche così fuori di posto con un pubblico bonariamente semplice e schietto come quello delle campagne. Furono conversazioni familiari alle quali tutti i presenti prestarono una attenzione non solo benevola, ma (si permetta la frase) un'attenzione intelligente. Dalle dimande che i coltivatori rivolsero sia durante le conferenze, sia nel tempo degli esperimenti, era dato arguire aver essi appieno compreso quanto fu esposto ed essersi assai bene investiti della natura della malattia e dei mezzi preventivi e curativi per efficacemente combatterla.

Nelle ultime località, a meglio affermare l'esposto, furono distribuite alcune tavole illustrate della Peronospora estratte dal giornale *Il Raccoltore* e delle quali si allegano esemplari.

Si deve in fine notare come da per tutto i sottoscritti ebbero liete accoglienze dalle Autorità Municipali e dagli altri Corpi Morali, ed ovunque ebbero incarico di porgere vive grazie a codesta Onor. Presidenza.

Con piena osservanza

dev.mi
F. APOLONI
V. NICCOLI.

Un po' di tutto

Accidente ferroviario. - L'altra notte il treno da Cremona a Mantova entrando nel secondo binario, mentre dal quarto binario del materiale di manovra venne ad ingombrargli la strada, la macchina 439 rovesciò due carri, che ingombrarono la via.

Nessun danno ai viaggiatori, solo il fuochista Bertolini ebbe spezzata una gamba.

Il materiale e la locomotiva ebbero gravi danni.

Si è aperta una inchiesta.

Donna terribile. - A Grottaglie (Taranto) certa Agata Chiricc, contadina, venuta a contesa per ragioni d'interesse col marito Carmelo Morino e coi genitori di lui, freddava con una coltellata al cuore la suocera, feriva replicatamente e gravemente lo suocero e il marito e poi si dava alla fuga.

I carabinieri la colsero e la trovarono in un burrone nel quale si era nascosta.

La ghigliottina in Francia. - Venerdì scorso mattina è stato giustiziato a Versaglia certo Jean, condannato a morte il 24 aprile scorso, per aver assassinato un proprietario di Vert.

Dinanzi alla Corte d'Assise Jean si confessò colpevole, oltreché dell'assassinio del proprietario, anche di quello di una vedova, per cui era già comparso un anno prima dinanzi alla Corte d'Assise che lo aveva assolto per mancanza di prove.

Ai piedi del patibolo lo sciagurato disse con voce ferma: Che la mia morte serva di esempio ai giovani della mia età.

Attorno al palco una folla briaca si permise lazzi e grida scandalose, ributtanti.

Furto postale. - L'altro giorno a Zurigo, vennero rubati sopra un carro postale dei plichi per il valore di 30.000 franchi. Venne arrestato un individuo, irlandese di nascita, certo Burton, sul quale però si trovarono però soltanto 200 franchi. Si crede abbia due complici che sono attivamente ricercati.

Ultime Notizie

(Dai giornali)

I clericali ieri in Roma hanno vinto nelle elezioni amministrative; i progressisti furono vinti; vennero esclusi anche gli ex-sindaci Pinciani e Ruspoli e l'assessore Balestra per cui si avrà una maggior sosta nei lavori edilizi.

Apparecchiasi per oggi una grande battaglia per la risposta al discorso della Corona; ciò è provocato dal fatto che il Bonghi osò perfino inserirvi frasi contro la Grecia. Così si provocherà un'ampia discussione sulla politica interna.

(Nostrì dispacci)

Roma, 15, ore 9 45 ant

La posizione si complica, la decisione che la camera discute la risposta al discorso reale considerasi una vittoria dell'estrema sinistra. Cairoli, Crispi, e Marcora furono felicissimi. Il ministero è impressionato.

L'accordo fra opposizione e dissidenti è pure completo.

Sdegno generale per l'alleanza del ministero coi clericali nelle elezioni amministrative.

La seduta odierna prevedesi burrascosissima.

Grande impressione produsse la morte del Re di Baviera. Prevedonsi conseguenze politiche stante la prevalenza dei clericali.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Bruxelles, 14. — Il congresso operaio di 500 delegati approvò la continuazione della propaganda in favore del suffragio universale e dello sciopero generale appena il partito acquisterà la forza necessaria; approvò l'organizzazione di una grande dimostrazione per il 15 agosto, in occasione della festa nazionale belga; se la dimostrazione fosse proibita, si dichiarerà 24 ore dopo lo sciopero generale in tutto il paese. Il congresso emise un voto di simpatia per i condannati a Decazville, a Grand e in Germania, che difesero gli interessi dei proletari.

Tranquillità in tutto il paese.

In Oriente

Atene, 14. — I ministri d'Inghilterra e Turchia sono tornati oggi; quello di Russia parte stasera in congedo di tre mesi.

Atene, 14. — Avvenne un conflitto verso Arta. Un turco fu ucciso, un greco ferito. L'incidente è senza importanza.

Costantinopoli, 14. — Diedel pascià sostituisce il defunto ministro di giustizia Server pascià.

Cairo, 14. — La salute delle truppe stazionate ad Assuan in altre località del Nilo è poco soddisfacente. Centocinquanta sono morti ultimamente dalle febbri e d'apoplezia. Settecento ammalati partiranno per Cairo giovedì.

In Irlanda

Londra, 13. — Il manifesto di Gladstone dice che la questione sottoposta al paese è grave e semplice. È la gravità della questione che lo decide, malgrado l'età, a portarsi candidato. Dichiara che due politiche solamente sono in presenza. La coercizione, o lasciare l'Irlanda regolare i propri affari. Dice che cerca di modificare l'unione fittizia ottenuta dalla forza e dalla frode, ma mai sanzionata dal popolo irlandese. L'Irlanda non domanda l'abrogazione dell'unione, ma la restituzione del parlamento all'infuori delle prerogative e degli interessi dell'impero. Dichiara che la sua politica ha consolidato l'unità dell'impero, ne aumenta la forza, distrugge le querele dell'Irlanda, sviluppa le risorse, salva l'onore dell'Inghilterra dal marchio che le infligge il giudizio del mondo civilizzato, ristabilisce la dignità del parlamento e il progresso negli affari del paese. Gladstone conclude: impossibile trattare la questione dell'Irlanda con mezzo misure.

Londra, 14. — Lo Standard ha da New York: I faniani pubblicarono un manifesto, annunziante che in seguito al rigetto del bill irlandese, decisero di ricominciare la guerra d'estermio contro l'Inghilterra.

Re Luigi annegato!

Monaco di Baviera, 14. — Questa mattina la direzione di polizia fece affiggere il seguente avviso:

« Re Luigi, passeggiando iersera, alle ore 6 1/2, nel parco del Castello di Berg, gettosi nel lago Starnberg. Il suo medico Gudden, nel tentare di salvarlo, annegossi ugualmente. »

Monaco, 14. — Il principe Ottone fu proclamato Re secondo la costituzione. Il principe Luitpold assume la reggenza in nome di Re Ottone I. La città è tristemente impressionata ma calma. Tutte le truppe giurano fedeltà a Re Ottone I.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Antipoliotrico

Ripristina il color naturale ai capelli, ne rinforza la radice e ne arresta la caduta. Non macchia la pelle né la biancheria. Effetto garantito.

Lire 1,50 la bottiglia

Melanocromo

Tintura nera per capelli e barba

ISTANTANEA

Conferisce prontamente un magnifico color nero lucido. È di facilissima applicazione; economica rispetto ad ogni altra tintura.

Lire 2,50 la bottiglia

Si preparano e vendono dal farmacista E. Sertorio, PADOVA, Via del Sale.

PROVINCIA DI BRESCIA

Comune di Nuvolera

CONDOTTA MEDICA VACANTE

Per rinuncia del Medico attuale è aperto il concorso al posto di Medico Chirurgo-Ostetrico per tutti gli abitanti di questo Comune sino al 30 giugno 1886.

Gli aspiranti dovranno produrre la istanza corredata:

- del diploma di libera esercizio;
- della fedina politico-criminale di recente data;
- del certificato di sana costituzione fisica;
- di ogni altro documento atto a comprovare maggiormente la propria abilità.

Al posto è annesso l'onorario di L. 2200.

Il Comune conta N. 1332 abitanti. La nomina è per un triennio giusta il Capitolato ostensibile in ore d'ufficio, e l'eletto dovrà assumere il servizio il 1° agosto 1886.

Nuvolera, addì 13 maggio 1886.

Il Sindaco, GAGGIA

P. Perugini, Segretario.

Non più

Acqua di Felsina né di Firenze

Acqua Aurora fa più bella la pelle e le dà freschezza.

Acqua Aurora rinfresca e preserva dalle rughe.

Acqua Aurora pulisce i denti perfettamente.

Acqua Aurora di delicato ed elegante profumo.

Acqua Aurora la migliore di tutte e premiata all'espos. di Torino.

Acqua Aurora Vendesi al prezzo di L. una la bott. Inventore e Fabbricante A. Bulgarelli in PADOVA.

Milano vendibile dal Cena, parrucchiere, Vecchia Galeria.

Venezia all'Ufficio Annunci del giornale *La Venezia* — dal Regazzoni, parrucchiere profumiere S. Maria all'Ascension — Bertini Parenzo, Mercieria dell'Orologio. Vicenza da Francesco Fagian, Piazza delle Biade.

Treviso da Giuseppe Nalesso, via S. Lorenzo.

Udine da Augusto Verza, negoziante in chincaglierie, mercerie, mode e profumerie ecc. ecc.

Padova da Lorenzo Dalla Baratta, droghiere al Pedrocchi.

Este dai Fratelli Meneghelli.

Verona al negozio Antonio Minelli.

Torino al negozi. profumerie Bacher.

Verona da L. E. Comini, Agenzia di Pubblicità, Piazza Bra, N. 26.

Viglietti da Visita

al cento Lire 1.50

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianeri Mauro, Zanetti e Kofler ora Menis.

RACCOMANDASI

Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei CALLI

L'Ecrisontylon Zulin. Al PIEDI — Lire 1 al flac.

L'Elisire di Camomilla. Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed

Le Pillole di Celso. CONTRO LA STITICHEZZA. Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. - L. 1 la scatola.

VAL CAMONICA & INTROZZI. Preparazioni speciali della Premiata Farmacia VAL CAMONICA & INTROZZI MILANO - Corso Vittorio Emanuele - MILANO. Si vendono nelle principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianeri Mauro, Zanetti e Kofler ora Menis.

SERVIZIO TELEFONICO

PREMIATA FABBRICA

Borgo Codalunga N. 4759 Cappelli Borgo Codalunga N. 4759

GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, vendita anche al minuto di

Cappelli a cilindro

di seta, di feltro bassi sul fusto di tela, detti di tutto feltro flosci, neri e chiari.

GIBUS PER SOCIETÀ

Cappellini per Fanciulli

Cappelli per Sacerdoti

BERRETE DI SETA, ecc.

Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica quindi con rilevantissimo risparmio per l'acquirente.

Loro Antonio

Fabbricatore di Carrozze

Via S. Matteo

Assortimento completo da soddisfare qualunque esigenza, di landau, brum e carrozze d'ogni qualità. Articoli solidi e garantiti a prezzi di tutta convenienza.

C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

Trebbiatrici

A VAPORI da vendersi

Rivolgersi per informazioni al sig. Ing. Marino Marin, PADOVA, Via S. Agostino, N. 2014.

R. BAGNI SALSO JODO-BROMICI
DI
SALSOMAGGIORE
(Linea PIACENZA PARMA)

Premiati con 9 Medaglie
Due Stabilimenti aperti dal 1 Maggio al 30 Settembre.

Unici in Europa per la ricchezza di Joduri e Bromuri e quindi per la loro efficacia nelle malattie: Scrofola, Artrite, Periositi, Tumori articolari, Amenorrea, Leucorrea, Sifilide, Metriti, Tumori d'Ovaia, sterilità, ecc.
Dal 15 maggio al 30 settembre cura inalatoria dell'acqua madre polverizzata. Specialità delle R. Saline di Salsomaggiore, raccomandata per le malattie degli organi respiratori.

Perchè illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

Fiacon Lire Cinque

all'Ufficio Annonzi del Giornale La Venezia S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale Il Bacchiglione e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.

zione del giornale Il Bacchiglione e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.

CRÈME SIMON



POLVERE di riso SIMON
ED IL
SAPONE alla CREMA
senza rivoli
per la proprietà e la
Cura della Pelle.

Diffidare delle assimilazioni!

J. SIMON

36, r. de Provence, PARIS

IN PADOVA presso Merati G. profumiere.

GUIDOVIE CENTRALI VENETE

ORARIO attivato col giorno 1 Giugno 1886

PADOVA - FUSINA - VENEZIA

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI
	Ordinari			Andata-Ritorno					Ordinari			Andata-Ritorno			
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.			1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	
6	0,50	0,35	0,25	0,85	0,60	0,40	Padova (cent.)	6	0,50	0,35	0,25	0,85	0,60	0,40	Padova (cent.)
7	0,60	0,40	0,30	1,00	0,75	0,50	Ponte di Brenta	7	0,60	0,40	0,30	1,00	0,75	0,50	Ponte di Brenta
11	0,90	0,55	0,40	1,50	1,00	0,65	Noventa	11	0,90	0,55	0,40	1,50	1,00	0,65	Noventa
14	1,10	0,70	0,50	1,85	1,20	0,85	Sira	14	1,10	0,70	0,50	1,85	1,20	0,85	Sira
18	1,40	0,95	0,65	2,40	1,60	1,05	Fiesse d'Artico	18	1,40	0,95	0,65	2,40	1,60	1,05	Fiesse d'Artico
22	1,95	1,30	0,85	3,30	2,15	1,40	Dolo	22	1,95	1,30	0,85	3,30	2,15	1,40	Dolo
26	2,15	1,40	0,90	3,60	2,35	1,50	(Mira Taglio)	26	2,15	1,40	0,90	3,60	2,35	1,50	(Mira Taglio)
30	2,45	1,50	1,00	4,05	2,65	1,65	(Mira Porte)	30	2,45	1,50	1,00	4,05	2,65	1,65	(Mira Porte)
35	2,65	1,70	1,10	4,45	3,00	1,75	Oriago	35	2,65	1,70	1,10	4,45	3,00	1,75	Oriago
40	3,05	2,10	1,35	5,05	3,60	2,15	Malcontenta	40	3,05	2,10	1,35	5,05	3,60	2,15	Malcontenta
42							Fusina	42							Fusina
							(Venezia Zattere)								(Venezia Zattere)
							(Venezia R. Schiavoni a)								(Venezia R. Schiavoni a)

In via di esperimento tutti i treni faranno un minuto di fermata al Casello 7 per servizio viaggiatori.

MALCONTENTA - MESTIERE

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI
	Ordinari			Andata-Ritorno					Ordinari			Andata-Ritorno			
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.			1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	
6	0,50	0,35	0,25	0,85	0,60	0,40	Malcontenta	6	0,50	0,35	0,25	0,85	0,60	0,40	Malcontenta
							Mestre								Mestre

NB. Il servizio fra Venezia e Fusina viene fatto a mezzo dei piroscafi della Società Veneta Lagunare.

PADOVA - CONSELVE - BAGNOLE

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI
	Ordinari			Andata ritorno					Ordinari			Andata ritorno			
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.			1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	
3	0,30	0,20	0,15	0,55	0,35	0,25	Padova c.	3	0,30	0,20	0,15	0,55	0,35	0,25	Padova c.
8	0,65	0,45	0,30	1,10	0,75	0,55	Bassanello	8	0,65	0,45	0,30	1,10	0,75	0,55	Bassanello
11	0,90	0,55	0,40	1,50	0,90	0,65	Albignasego	11	0,90	0,55	0,40	1,50	0,90	0,65	Albignasego
15	1,20	0,75	0,55	2,00	1,25	0,90	Masera	15	1,20	0,75	0,55	2,00	1,25	0,90	Masera
17	1,35	0,85	0,60	2,25	1,45	1,05	Cagnola	17	1,35	0,85	0,60	2,25	1,45	1,05	Cagnola
21	1,75	1,15	0,75	2,85	1,90	1,25	Cattura	21	1,75	1,15	0,75	2,85	1,90	1,25	Cattura
22	1,75	1,20	0,80	3,00	1,95	1,30	Conselve Stazione	22	1,75	1,20	0,80	3,00	1,95	1,30	Conselve Stazione
28	2,25	1,45	0,95	3,90	2,55	1,60	Conselve Fermata	28	2,25	1,45	0,95	3,90	2,55	1,60	Conselve Fermata
							Bagnoli								Bagnoli